

# INTERNET GOVERNANCE FORUM ITALIA

## Conclusione dei lavori

STEFANO TRUMPY

PRESIDENTE ISOC ITALIA, CAPITOLO ITALIANO DI ISOC

Cagliari, 23 ottobre 2008

**ISOC Italia** organizzò il 19 maggio scorso una assise pubblica presso il CNR dal titolo “ Il sistema Internet: verso la costituzione dell’Internet Governance Forum Italia”. Alla riunione partecipò il Ministro Brunetta; in quella occasione il Ministro sollecitò una maggiore sensibilizzazione della comunità Internet italiana ai temi della Internet governance e assicurò collaborazione e assistenza del suo Ministero alla costituzione del processo dell’IGF Italia.

Fu in quella riunione di Roma che si concretizzò la possibilità di organizzare il primo **Internet Governance Forum Italia** qui a Cagliari, su invito del ministro Brunetta e del presidente Soru, che giunge oggi alla sua conclusione. Lo IGF Italia ha superato la sua fase embrionale ed è oggi una realtà concreta. Fra i risultati della fase preparatoria, è attivo il sito in lingua italiana ([www.igf-italia.it](http://www.igf-italia.it)) che introduce gli argomenti che caratterizzano la Internet Governance, mette in risalto i vari aspetti tematici e pubblica gli aggiornamenti sui processi in corso.

Intendo qui esternare il mio particolare compiacimento per i risultati che abbiamo raggiunto. Per questo ringrazio tutti a partire dai partecipanti neofiti sul tema della governance di Internet che confido abbiano recepito lo spirito dello IGF, a coloro che hanno contribuito al dibattito in sala, ai relatori, ai rapporteur ed a tutti coloro che hanno dato il loro supporto per il successo della manifestazione. Un ringraziamento particolare va al **Presidente Soru ed al suo staff** che ha dato un supporto preziosissimo all’organizzazione, tenutasi in un posto magico come quello dove ora siamo: la ex

Manifattura Tabacchi; intendo citare in particolare Barbara Argiolas e Antonella Giulia Pizzaleo.

Nella mia relazione introduttiva avevo concluso con il seguente messaggio:

\*\*\*\*\*

*RICERCA DI PARTNER E COSTITUZIONE DI UNO STEERING COMMITTEE PER LO IGF ITALIA*

*Se intendiamo fare in modo che IGF Italia sia sempre più efficace e strumento di lavoro per l'incontro delle varie componenti nella logica multi-stakeholder raccomandata dal WSIS, occorre unire le forze e dedicare lavoro e risorse. Per questo propongo che si costituisca, per iniziare, uno "steering committee" formato da coloro che vorranno impegnarsi almeno nel piano di attività minimale che ho propongo sotto.*

\*\*\*\*\*

Sulla base di quanto abbiamo avuto modo di verificare durante i due giorni di incontri, il Comitato Scientifico del convegno di Cagliari (Laura Abba, Vittorio Bertola, Giulio De Petra, Fiorello Cortiana, Matilde Ferraro, Joy Marino, Antonio Mazzeo, Antonella Giulia Pizzaleo, Stefano Rodotà, Stefano Trumpy) di fatto costituisce il Comitato promotore di IGF Italia e forma il primo nucleo di persone per lo steering committee; va inoltre da subito segnalato che abbiamo avuto l'impegno a partecipare alle attività dello IGF Italia da parte di Regione Sardegna e del Dipartimento ICT del CNR (come apprenderete dalla successiva relazione del direttore del Dipartimento).

Da ora in avanti le proposte di partecipazione alle attività di IGF Italia e di adesione allo steering committee dovranno essere inoltrate secondo quanto sarà indicato sul sito. Le proposte potranno essere presentate da parte di organizzazioni di natura varia ed anche da singole persone che si qualifichino come esponenti di gruppi "portatori di interessi" e dovranno contenere una presentazione del contributo che si intende apportare allo IGF Italia in impegno di risorse intellettuali ed eventualmente materiali. Sarà cura dello steering committee comunicare la accettazione nel gruppo.

Il presente comitato, nella sua formazione attuale intende fare una prima riunione prima dello IGF di Hyderabad finalizzata a definire una organizzazione dei lavori..

\*\*\*\*\*

## PROPOSTA DI ATTIVITÀ

### DA CAGLIARI, AL PROSSIMO IGF 2008 DI HYDERABAD, SINO A QUELLO 2009 DEL CAIRO

\*\*\*\*\*

#### 1. PREPARAZIONE IN VISTA DELLO IGF 2008 DI HYDERABAD

Al primo Forum nazionale di Cagliari sono emerse opinioni su tutti i temi portanti del prossimo Forum di Hyderabad che sono “access, openness, diversity, security, critical resources, internet rights”. I contributi dovranno essere elaborati ed utilizzati dalla delegazione italiana per rappresentare in India una posizione nazionale condivisa. Per facilitare la raccolta di altri contributi rimane attiva la consultazione virtuale<sup>1</sup> gestita da ISOC Italia. Con questo strumento possiamo ricevere contributi anche da coloro che non hanno potuto partecipare al Forum di Cagliari.

#### 2. AZIONI A SEGUIRE LO IGF DI HYDERABAD DEL DICEMBRE 2008

Dopo il meeting di Hyderabad, sarà opportuno prevedere una prima fase di elaborazione/metabolizzazione dei risultati al fine di predisporre una opportuna documentazione di analisi; quindi, orientativamente a marzo 2009, e comunque con sufficiente anticipo rispetto al meeting dei G8, si propone di organizzare il secondo incontro dello IGF ITALIA nel quale si presenteranno i risultati di Hyderabad e si individueranno le tematiche che suscitano un maggiore interesse nella nostra comunità Internet. Nel corso del tempo si dovrebbero prevedere un numero limitato di workshop specifici sui temi individuati sopra, mantenendo la caratteristica di far confrontare tra loro gli utenti, il settore privato, l'amministrazione pubblica e la ricerca; questi workshop saranno quindi monotematici e produrranno approfondimenti specifici.

#### 3. PREPARAZIONE DELLO IGF DEL CAIRO 2009

Con un adeguato anticipo rispetto al successivo incontro dello IGF al Cairo, si dovrà tenere il terzo incontro dello IGF ITALIA per fare di nuovo il punto della situazione e raccogliere degli input progressivamente più circostanziati.

Con le azioni descritte sopra, si conta di aumentare la sensibilità sui temi della Governance di Internet e soprattutto di migliorare la interazione delle varie componenti

---

<sup>1</sup> [http://www.isoc.it/index.php?option=com\\_wrapper&Itemid=559](http://www.isoc.it/index.php?option=com_wrapper&Itemid=559)

che sinora hanno lavorato con insufficiente confronto reciproco; in questo modo si dovrebbe favorire l'aspetto "bottom up" che è raccomandato dal WSIS. L'ideale quindi per lo sviluppo dell'Internet in "casa nostra" e non solo, sarebbe quello di raggiungere una sorta di co-regolamentazione della rete da attivare solo per quegli aspetti riconosciuti critici. L'Internet non può permettersi più di essere totalmente deregolamentata e, d'altra parte, occorre anche evitare derive di regolamentazione "top down" che possono solo creare problemi allo sviluppo della rete.